



Progetto Cucciolo Onlus

Sportello Psicologico-Scolastico

Si comunica che dal mese di Ottobre 2018 l'associazione Progetto Cucciolo ONLUS attiverà lo sportello di ascolto Psicologico presso l'Istituto di Istruzione Superiore A.M. Enriques Agnoletti.

Cos'è e a cosa serve

L'adolescenza è una fase della vita caratterizzata da alti e bassi, ricca, complessa e delicata: i ragazzi cominciano a definire le proprie scelte personali e il faticoso processo di costruzione dell'identità diventa più impegnativo e a volte difficile. I cambiamenti in questo periodo della vita sono molteplici e incalzanti: rapide trasformazioni del corpo, maggiore capacità di riflessione su di sé e sull'altro, ricerca dell'autonomia, nuove esigenze personali e familiari. Questi processi, se non accompagnati da un'adeguata riflessione, possono talvolta portare l'adolescente e la sua famiglia a esperire disagio e confusione.

La scuola riveste, in questa fase, un'importanza cruciale, non solo per la formazione didattica educativa, ma anche come luogo di socializzazione nel quale l'adolescente sperimenta sé stesso, i suoi limiti e le sue risorse.

In un'ottica di prevenzione del disagio e di promozione del benessere, la presenza di uno Sportello Psicologico all'interno della scuola rappresenta un'opportunità per orientarsi e affrontare conflittualità tipicamente connesse al periodo adolescenziale quali: insuccesso e dispersione scolastica, difficoltà di apprendimento, scarsa autostima, ansia, problematiche emotive, paura del futuro, scelte di vita.

Lo Sportello di Ascolto, servizio offerto gratuitamente dalla scuola, è dunque uno spazio dedicato prioritariamente ai ragazzi, ai loro problemi e difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari; ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per genitori e insegnanti, per capire le problematiche che naturalmente possono insorgere nel rapporto con un figlio/studente che cresce.

Il Servizio offre una consultazione psicologica breve con Psicologi abilitati e iscritti all'Ordine degli Psicologi, esperti nel settore, estranei all'ambito della scuola stessa.

Lo Psicologo Scolastico: chi è e che tipo di attività svolge

Lo Psicologo Scolastico (figura regolamentata dalla legge n° 56/89) è a disposizione **di studenti, genitori e insegnanti** che desiderino un confronto con un professionista esperto tenuto al segreto professionale.

Le principali funzioni degli psicologi impegnati all'interno delle scuole possono essere individuate nelle seguenti:

- ◆ Fornire un punto di ascolto, informazione e consulenza destinato a genitori e docenti, per comprendere la natura delle difficoltà incontrate nella relazione con i figli/studenti e le strategie di intervento adottabili;



Progetto Cucciolo Onlus

- ◆ Creare per i ragazzi un'occasione di ascolto, accoglienza, sostegno alla crescita, orientamento, informazione, gestione e risoluzione di problemi e conflittualità;
- ◆ Costituire un momento qualificante di educazione alla salute, prevenzione del disagio e promozione del benessere psicofisico, così come promosso dalla Organizzazione Mondiale della Sanità.

Modalità di accesso

Il servizio sarà disponibile nei giorni di mercoledì e giovedì dalle 13.30 alle 17.30 presso i locali della scuola (Via Attilio Ragionieri, 45 -Sesto Fiorentino -).

Gli studenti dell'Istituto, così come i genitori e gli insegnanti, potranno accedere al servizio durante l'orario indicato previa prenotazione di un appuntamento contattando (via sms, whatsapp o telefonicamente) le dott.sse Diletta Pieri (3478367562) o Laura Palchetti (3397694669).

I contenuti di ogni colloquio sono strettamente coperti dal segreto professionale (D. Lgs. 30.6.2003, n.196).

Gli studenti (minorenni) interessati dovranno consegnare alla segreteria della scuola o direttamente alla psicologa il modulo di consenso informato (disponibile in allegato o sul sito della scuola, sezione “modulistica”) debitamente compilato e firmato da entrambi i genitori o da chi esercita la potestà¹.

¹ Le psicologhe coinvolte nel progetto, in quanto sotto contratto con l'istituzione scolastica e al tempo stesso operanti nel rispetto del codice deontologico, se in possesso di tale autorizzazione, non sono tenute ad informare i genitori o la scuola dell'accesso del minore allo sportello nell'ottica di tutelare la privacy del minore stesso, a meno che non vengano a conoscenza di fatti o altre informazioni che rappresentino situazioni critiche o pericolose per la vita o la salute psicofisica del soggetto e/o di terzi. In tali casi la scuola e la famiglia saranno prontamente informate.